



MIR-MN
Piemonte e Valle D'Aosta.



campi estivi 2010

vivere
La NONVIOLENZA

una settimana per conoscerci,
lavorare, crescere e divertirci

L'obiettivo dei campi estivi, che ogni anno dal 1987 a oggi il MIR-Movimento Nonviolento del Piemonte e della Valle d'Aosta organizza, è quello di **vivere la nonviolenza**. Lo svolgimento di questi campi è formato da molti elementi: **la vita comunitaria, il lavoro manuale, l'autogestione, la formazione, la festa, il rapporto con il territorio, lo studio, la spiritualità**. Ma il più importante è appunto **vivere**. Non solo studiare, approfondire, valutare. Ma sperimentare, nella concretezza della nostra vita e dei rapporti con gli altri, così come Gandhi definiva la sua vita una serie di **esperimenti con la verità**. Praticare la nonviolenza è anche un modo per diffonderla, dandone concretamente testimonianza.

I campi, che sono occasione di **condivisione** e di **formazione**, hanno l'intento di stimolare la curiosità per la nonviolenza e sono rivolti a coloro che hanno già maturato un primo orientamento in tal senso e intendono confrontarsi con altri. Ai partecipanti si chiede **la disponibilità a servire, il desiderio di imparare e la volontà di vivere la semplicità volontaria**.

I campi estivi sono un'opportunità per **vivere in maniera comunitaria**, condividendo il proprio tempo con altri, confrontandosi con persone diverse, lavorando a fianco a loro e quindi ampliando la propria mappa mentale.

Largo spazio viene riservato al **lavoro manuale**. Nella nostra società i lavori considerati più importanti sono quelli che coinvolgono l'intelletto e che comportano non l'uso di strumenti ma l'utilizzazione di simboli, come ad esempio le icone del computer. Noi invece vogliamo valorizzare il lavoro fatto con le proprie mani e svolto insieme ad altri, che è anche un modo per portare un aiuto concreto alle realtà che ci ospitano. Inoltre è bello lasciare alla comunità residente un segno tangibile del proprio lavoro; ad esempio, se un campo costruisce un ponte su un ruscello, a coloro che vivono in quel territorio rimarrà quella struttura. I campi sono autogestiti nelle loro esigenze primarie, pulizia e cucina, e quindi anche sotto questo aspetto bisogna essere disponibili a offrire il proprio lavoro per preparare i cibi, lavare i piatti, preparare e spreparare la tavola, pulire i bagni e le camere.

I campi sono preferibilmente organizzati presso **comunità** che vivono stabilmente nelle case che mettono a disposizione, così che i partecipanti abbiano occasione di confrontarsi con **stili di vita diversi**. Il campo offre anche l'occasione per approfondire determinate tematiche; un formatore esperto sull'argomento aiuta le riflessioni e i confronti fra i partecipanti. Durante la settimana un momento è dedicato a presentare i due movimenti che organizzano i campi e le riviste **"Azione nonviolenta"** e **"Qualevita"** che essi pubblicano. Una giornata è dedicata a una **gita**, per prendere conoscenza del territorio che ci ospita. Infine una dimensione importantissima è quella della **festa**, che si realizza ogni volta che ci si ritrova insieme, per mangiare insieme, alla sera per condividere chiacchiere e pensieri e, in maniera più strutturata, il sabato sera per la festa di fine campo, ove a ognuno è richiesto di esibirsi in giochi, musica, giochi, danze, scenette, racconti.

La maggior parte dei campi iniziano con la cena della domenica e terminano dopo la colazione della domenica successiva. Salvo casi eccezionali concordati con i coordinatori, non è possibile arrivare dopo l'inizio del campo o andar via prima del suo termine.

Durante ogni giornata è previsto un momento di **vita interiore**, che verrà definito con i partecipanti e che potrà assumere varie forme: letture, silenzio, riflessioni. Non è legato a nessuna confessione in particolare e neppure alla religione in generale, in quanto anche le persone non credenti possono vivere una propria dimensione spirituale. Quindi si tratta di uno spazio vissuto dai partecipanti in assoluta libertà. L'impostazione dei campi è quello della **sobrietà**. In tale linea si situa la scelta dell'**alimentazione almeno vegetariana**, sia come rispetto per tutte le creature viventi sia come soluzione al problema drammatico della fame nel mondo e dell'emissione di gas climalteranti.

L'età minima per partecipare ai campi è di diciotto anni. Alcuni campi però possono essere aperti alla partecipazione di famiglie e uno è riservato ai giovani.

Come fare

Se desideri partecipare, contatta anzitutto il coordinatore del campo che hai prescelto, per sapere se vi sono posti disponibili e per spiegare le motivazioni che ti spingono a partecipare. Se il coordinatore accetta la tua richiesta, effettua un versamento di € 35 sul ccp 20192100, intestato a *Movimento Nonviolento, via Venaria 85/8, 10148 Torino*, specificando nella causale "Iscrizione al campo estivo di...". Se desideri partecipare a più di un campo, dovrai versare € 28 per ogni altro campo. La differenza è relativa alla copertura assicurativa valida per più campi. Quindi invia al coordinatore la fotocopia del bollettino di versamento insieme a una lettera che riporti i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, età). Prima della partenza il coordinatore ti contatterà per fornirti ogni utile informazione. All'inizio del campo dovrai versare una **quota di € 85** comprensive del vitto e di tutte le spese di gestione della settimana di soggiorno. **Poiché la quota indicata non deve essere motivo di esclusione per nessuno, chi avesse difficoltà economiche di qualunque tipo è pregato di parlarne con i coordinatori al momento della richiesta di iscrizione.**

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgiti al coordinatore, che è una persona come te in ricerca sulla via della nonviolenza. **Le iscrizioni si chiudono quindici giorni prima dell'inizio del campo.**

Gruppo di servizio regionale Campi Estivi

Movimento Internazionale della Riconciliazione-Movimento Nonviolento
 c/o Centro Studi Sereno Regis - Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
 Tel. 011 532824 - 011 549005 - Fax 011 5158000
 mir-mn@serenoregis.org - <http://serenoregis.org/mir-mn/>

CHI SIAMO

Il **Movimento Internazionale della Riconciliazione** è un movimento a base spirituale composto da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica, nel rispetto della fede dei suoi membri. I membri del MIR si impegnano a:

- praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale;
- praticare la solidarietà nella vita personale e sociale;
- liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;
- rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

www.miritalia.org

Il **Movimento Nonviolento** è attivo dal 1961 in Italia:

- nell'opporci integralmente alla guerra;
- nel lottare contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso e alla religione;
- nel favorire lo sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;
- nella salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

www.nonviolenti.org

Da Tolstoj a Gandhi: dalla resistenza passiva al Satyagraha

Periodo: 11-18 luglio

Luogo: Albiano (TO)

Partecipanti: 25

Coordinatori:

Graziella Bevilacqua - 3405320160 - gr.bevilacqua@gmail.com

Luciano Bertoldi - 0399907220 - luciano.bertoldi@yahoo.it

Giovanni Ciavarella - 3477938539 - giovanni.ciavarella@intesasanpaolo.com

Questo è un campo un pò particolare. L'abbiamo chiamato campo-assemblea. Infatti il MIR, movimento che ha promosso l'attività dei campi più di vent'anni fa, vuole utilizzare questa modalità per approfondire i temi della nonviolenza e per svolgere la sua annuale assemblea.

Nella prima parte del campo ci faremo guidare dall'approfondimento delle idee e delle attività di Leone Tolstoj di cui quest'anno ricorre il centenario della scomparsa.

Tutti conoscono il grande scrittore russo attraverso i suoi più famosi romanzi, ma pochi sanno che è stato un pensatore e riformatore religioso, un filosofo profondo, un attivista politico la cui fama era all'epoca nota presso tutti i movimenti sociali e politici, in particolare pacifisti. Le sue convinzioni religiose l'hanno portato a rifiutare ogni forma di violenza, ideando forme di lotta coerenti con questa visione: si può definire come colui che per primo ha cercato di applicare la nonviolenza, da lui chiamata "resistenza passiva" nella dialettica politico-sociale, in ciò essendo un precursore di Gandhi; tant'è che tra l'ormai anziano Tolstoj, e il giovane Gandhi, ci fu un intenso carteggio, e quest'ultimo non ha mai nascosto di aver trovato nello scrittore russo una fonte di ispirazione. Di qui il titolo del nostro campo in cui cercheremo di approfondire questi aspetti di Tolstoj, l'influenza del suo pensiero su Gandhi e su tutti i movimenti pacifisti, con uno sguardo particolare a come queste idee possono essere valide e applicabili al giorno d'oggi nell'attività di coloro che si richiamano alla nonviolenza; e scopriremo quanto alcuni scritti di Tolstoj siano attuali e possano aiutarci a vederci più chiaro nella nostra attuale situazione.

Un campo pensato per i soci del MIR ma rivolto a tutti coloro che sono interessati alla politica della variegata galassia dei movimenti che si richiamano alla nonviolenza.

Ci sarà una prima parte dedicata al tema indicato, mentre gli ultimi giorni (venerdì, sabato domenica) saranno dedicati alla annuale assemblea dei soci cui tutti possono partecipare e intervenire.

Scarto e Riparto

Periodo: 25 luglio-1 agosto

Luogo: Ca' Rissulina

Vigna di Pesio (CN)

Partecipanti: 15

Coordinatori:

Marta Sorrentino

martasorrentino@hotmail.com - 3282953584

Enzo Gargano

enzo@serenoregis.org - 3332581518



Dare un nuovo ciclo di vita alle cose? Trasformare ciò che pensiamo inutile e che butteremmo via in qualcosa di utilizzabile e bello? Un viaggio attraverso il mondo dell'architettura fatta con materiali di recupero e di scarto, ci porterà a scoprire tecnologie e soluzioni molto originali... pareti fatte coi cartoni del latte, pergolati fatti con assi di vecchie botti, costruzioni interamente di bottiglie di plastica... Avremo modo di ascoltare l'esperienza di Elena, tesista del Politecnico con una tesi sulla tecnologia dei *pallet*. Col suo contributo si arriverà alla progettazione e poi alla realizzazione di uno o più oggetti, siano essi architettonici o di design, fatti con materiali di recupero. Nel corso della settimana si alterneranno momenti di attività, inerenti al progetto e alla conduzione della casa (cucina, pulizie, etc...), a piacevoli momenti di relax, in cui ci si potrà godere il luogo e la compagnia.

Durante il campo saremo ospiti di Donato a Ca' Rissulina, un'antica casa contadina di montagna (in bassa Val Pesio, a 750 m sul livello del mare), divenuta "museo-laboratorio memoria e speranza". È un luogo un po' magico, solitario, illuminato dal sole, nascosto tra prati, boschi, torrenti vivi, abitato da molte specie di piante e animali, avvolto da sempre nella semplicità, un tempo obbligata, ora volontaria. Si avrà anche l'occasione di fare qualche lavoretto nell'orto e rigeneranti bagni nel torrente. Oltre a 15 posti letto in casa, sarà possibile anche dormire in tenda nel grande prato davanti alla casa.

**Iscriviti al Movimento Internazionale della Riconciliazione
e al Movimento Nonviolento...
un modo ancora più bello e attivo per restare "collegati"!**

Bottega di Comunicazione Empatica



Periodo: 1-8 agosto

Luogo: *Ecovillaggio Corricelli*
Val Bisenzio, Cantagallo (Prato)

Partecipanti: 15

Coordinatrici:

Federica Cassera - edfvoice@yahoo.it - 3394996084

Elena Rocca - elenarocca@gmail.com - 3487728432

Il seme della violenza nel mondo si trova nel modo in cui io ti parlo, ti ascolto e ti penso. L'essenza della nonviolenza (*ahimsa*) risiede nella forza compassionevole della verità (*satyagraha*), cioè nella consapevolezza che tutto ciò che fanno gli esseri umani è in realtà un tentativo di esprimere dei bisogni, dei valori o dei desideri.

La settimana di campo diventerà il laboratorio-bottega dove apprendere e sperimentare il metodo della Comunicazione empatica, imparando a “pacificare” il nostro linguaggio trasformandolo in un seme di pace per noi e per il mondo. La Comunicazione empatica è, allo stesso tempo, un modo di comunicare con se stessi, con gli altri e un modello di vita. Ha due componenti:

- una base spirituale che considera come ugualmente importante i bisogni di tutti (“la tua fame è importante quanto la mia”) e che dà più valore alle relazioni tra le persone che ad avere ragione o a vincere
 - degli “attrezzi” per integrare il linguaggio, il modo di pensare e forme di comunicazione per rafforzare la nostra capacità di contribuire al nostro benessere e a quello degli altri.
- Il nostro “maestro di bottega” sarà Eduardo Montoya, spagnolo di origine venezuelana, discepolo di Marshall Rosenberg, l'ideatore della Comunicazione nonviolenta, su cui è basata la Comunicazione empatica.

Saremo ospiti presso l'Ecovillaggio Corricelli, in un bosco dove condivideremo con gli abitanti del luogo la pratica di uno stile di vita attento alle persone e all'ambiente. Corricelli è un laboratorio di sperimentazione sociale dove si impara a convivere fra esseri umani e con gli altri esseri del bosco, dove si apprendono tecniche di agricoltura naturale e di artigianato e si vive “in punta di piedi” per alleggerire l'impronta ecologica con il massimo del risparmio energetico. L'Associazione Basilico con le Associazioni Venti di Terra, Terra Semplice, Eccetera, La Bambina di Chimel, stanno costruendo le basi di lancio del movimento delle Transition Town in Val Bisenzio.

La sistemazione sarà in tenda, per la particolarità del luogo è richiesto spirito di adattamento. Oltre alla gestione dell'attività quotidiana di cucina, governo della casa e degli spazi comuni, lavoreremo alla costruzione di recinzioni, scalini ed alla manutenzioni dello spazio. Si consiglia la lettura del libro Le parole sono finestre oppure muri di Mashall B. Rosenberg, Esserci Edizioni, (www.centroesserci.it) e la visita del sito dell'Associazione Basilico, www.associazionebasilico.it

L'arte del riciclo

Periodo: 1-8 agosto

Luogo: Casa-laboratorio *Il Poggio*

Ruvo di Puglia (Bari)

Partecipanti: 10

Coordinatrice:

Silvana Sacchi

ssacchi@libero.it - 0118980473



Recuperare, riusare, riciclare, ripensare, far rivivere le cose può diventare un'arte, sviluppando la sensibilità a cogliere e valorizzare le molte possibilità ancora contenute in quelle cose che hanno già apparentemente svolto il proprio ciclo di vita, di utilità: come utilizzare il cibo avanzato dal pasto precedente per creare deliziosi piatti tradizionali, come costruire oggetti d'uso quotidiano ripensando o assemblando materiali "di scarto". Vedremo come il riciclo può diventare espressione estetica; come il mettere in circolo le cose che non ci servono più può ridar loro valore tramite il sistema del baratto o del dono.

Esploreremo questa attitudine nelle attività del campo, dalla cucina, ai lavori per la casa, alle attività di autocostruzione, fino all'esperienza di un piccolo laboratorio di "riciclarTE": un artista che lavora con il ferro ci guiderà alla scoperta delle forme contenute nei ferri vecchi per costruire oggetti "belli".

Cieli e ricicli attraversano la nostra quotidianità, se impariamo a vederli possiamo utilizzarli; e possiamo imparare dalla tradizione che "non si butta niente".

Il campo si svolgerà in un casale dell'800 nell'agro di Ruvo di Puglia, con uliveto e mandorleto, due piccole stalle e lo "jazzo", il recinto dove si tenevano le pecore. Si trova su un poggio da cui si domina sia la Murgia pietrosa verso Altamura e Gravina, sia la campagna di uliveti e vigneti, a 17 km dal mare.

Angela ed Elisabetta stanno attrezzando questa casa, rimasta a lungo abbandonata, per farla diventare una casa-laboratorio per occasioni di socialità, di apprendimento e di contatto con la natura nonché di convivialità e di festa.

La casa può ospitare in tutto 15 persone con letti -anche a castello- distribuiti in stanze da 3/7 persone.

Oltre alla parte teorica ci dedicheremo a lavori di sistemazione, dalla tinteggiatura di infissi alla costruzione di muretti di recinto, guidati da artigiani del posto.

Cercheremo di conoscere un po' anche il territorio con le sue ricchezze, dal borgo medievale di Ruvo al fedriciano Castel del Monte, dalla cittadina di Altamura alla bellissima cattedrale di Trani sul mare.

A fine campo chi vorrà potrà fermarsi ancora per un paio di giorni di vacanza e lavoretti in autogestione e compagnia.

La pratica della nonviolenza incontra l'ombra personale e collettiva



Periodo: 15-22 agosto

Luogo: Comunità di Mambre

Busca (CN)

Partecipanti: 15

Coordinatrice: Raffaella Cignarale - 3348164195

raffaella.cignarale@gmail.com

*Perciò, l'uomo ha bisogno di conoscere se stesso
guardando senza reticenze quanto bene può fare
ma anche di quale infamia è capace.*

Carl Gustav Jung

Mettere in luce le relazioni che esistono tra la pratica della nonviolenza e la conoscenza del profondo dell'essere umano sino ad arrivare ad incontrare la propria parte "ombra" (gli aspetti sgradevoli, inquietanti che rifiutiamo e che proiettiamo sugli altri).

Affrontare le problematiche della nonviolenza posando l'attenzione su quanto accade nel profondo dell'essere umano.

Usando l'approccio e i contenuti della disciplina psicoanalitica junghiana, Elsa Bianco – psicoterapeuta e Angela Dogliotti – insegnante formatrice, ci porteranno a riflettere su come incontrare ed integrare la parte Ombra per trasformare la radice dualista del giudizio, consolidare il processo di "disarmo personale", accettare maggiormente i nostri limiti e le nostre contraddizioni.

La Comunità ospitante di Mambre è nata nel 1978

Il piccolo nucleo residente (composto stabilmente, oltre gli ospiti, da Renzo, Piera e Franco) fa da perno ad una comunità territoriale più ampia che si ritrova per condividere il cammino di fede, per animare momenti di incontro e di confronto sui temi della pace, della nonviolenza, della decrescita, degli stili di vita... nel tentativo di conciliare crescita interiore, accoglienza, impegno culturale. Le attività manuali riguardano, piccole manutenzioni e pulizia del bosco. La casa è circondata da querce, castagni, gaggie.

**Abbonamento a "Qualevita" con lo sconto del 50%
per chi partecipa ai campi:
un bel modo per restare "collegati"!**

Per nutrirci usiamo anche la bocca, ma non solo

Periodo: 15-22 agosto
Luogo: Casa MCF
Arizzano (Verbania)
Partecipanti: 15
Coordinatore:
Sergio Solinas - 0240091050 - 3396282051

La provocazione insita nel titolo vuole invitare a un continuo interesse per l'alimentazione, il cibo, l'agricoltura, i vegetariani, i vegani.

Prima di introdurre nella bocca quelli che chiamiamo alimenti, è preferibile far precedere molta conoscenza e dopo posticipare riflessioni e osservazioni in merito.

Nei pomeriggi di condivisione teorica ci consulteremo su questi problemi e avremo la possibilità di ascoltare l'esperienza pratica di Alessandra Regalzi, che ha realizzato l'eliminazione di ciò che "vive" o che è vissuto e loro derivati dalla propria alimentazione.

Il campo sarà ospitato dalla Associazione Comunità e Famiglia (ACF) in una antica villa di Arizzano (provincia di Verbania), dalla cui terrazza è possibile ammirare buona parte del Lago Maggiore. Questa struttura rimasta abbandonata per circa trent'anni, grazie al lavoro di alcune volenterose persone dell'associazione, sta lentamente e faticosamente tornando alla vita. Parte del campo sarà dedicata al lavoro di recupero del luogo. L'Associazione Comunità e Famiglia si ispira a valori quali: solidarietà, sobrietà, condivisione e accettazione dell'altro in quanto tale, valori in cui i campi estivi si riconoscono e tentano di sperimentarsi.

Abbonamento ad "Azione Nonviolenta" con lo sconto del 50%
per chi partecipa ai campi:
un bel modo per restare "collegati"!

Tra consumo di suolo e consumo di... suole

Periodo: 18-25 agosto

Luogo: Coazzolo (Asti)

Partecipanti: 15

Coordinatore: Beppe Marasso - 011253740 - 017367634



Esiste un confine tra l'impegno civile, la difesa della terra (e dell'acqua, dell'aria, del fuoco ...) e la vita "normale" di ogni giorno? Ovviamente: NO...

Eppure, ogni giorno, ciò che ci pare essenziale e alla base di qualunque logica di vita e di società organizzata, finisce per scontrarsi con una dura realtà fatta di binari paralleli o mondi separati. Pubblico e Privato. "Io" e "Noi". Bene Comune e spazi individuali.

Questo campo estivo *tra suolo e suole* nasce con l'idea di fondere assieme esperienze e intende fornire strumenti concreti ai partecipanti, con l'aiuto di Marisa e Sandro, che sono tra i promotori del *Movimento nazionale Stop al Consumo di Territorio* ma

anche di alcune realtà locali che si occupano di difendere l'acqua pubblica, valorizzare la piccola agricoltura, consumare eticamente... Tutte iniziative per le quali hanno

sviluppato molti progetti di informazione, formazione e azione integrata: non ancora un metodo, ma certamente un esempio di come si possa usare positivamente la comunicazione per lo sviluppo di Movimenti ed Organizzazioni di promozione sociale

al cambiamento. Con la partecipazione di altri "compagni di strada", si cercherà di unire le tecniche di comunicazione individuale con quelle della comunicazione organizzata (comunicati e rapporti con la stampa, progetti mirati, siti web, newsletter, indirizzari, organizzazione di eventi ecc. ecc.), attraversando i "binari" per avvicinare

l'identità del "vivere qui" a quella del "vivere ovunque" ... Il campo vedrà, inoltre,

l'uso di altri importanti (e semplici) strumenti di comunicazione e relazione: il cammino. La sera, all'imbrunire, lungo i luoghi di Fenoglio e Pavese, tra le vigne ed i boschi, per ritrovare il dialogo con la Natura e con le persone;

il forno "sociale". Fare il pane collettivamente, dalla cura di una madre all'impastamento, all'accensione del forno a legna, alla cottura;

l'orto "comune". Esperienze di coltivazioni collettive a cavallo tra il Monferrato astigiano e le Langhe albesi;

la "noccioloterapia". La raccolta della tonda gentile delle Langhe, a terra, in gruppo. Una chiacchiera tira l'altra, una nocciola dopo l'altra: quasi come essere sul lettino

dello psicanalista, ma in molti di più ...

le libere espressioni creative. Alla fine del campo, collettivamente, si darà vita all'assemblaggio di una "opera artistica da fienile" utilizzando esclusivamente materiali poveri ed elementi offerti dalla Natura: un po' *naif*, un po' graffito, *reading*, *writing*, *direct*, *casual* ... insomma: istinti e sentimenti!

CAMPI ESTIVI 2010

Squarciamo il buio

Periodo: 22-29 agosto

Località: in Abruzzo nei dintorni de L'Aquila

Partecipanti: 20

Coordinatori:

Maria Pina Catania - catania.sisters@hotmail.it - 3460831939

Francesco Tomassi - franci1731@alice.it - 3478757661

Squarciamo il buio dell'ingiustizia, della fame, della paura, della corruzione, dell'egoismo, dell'indifferenza..... perché non accettiamo un mondo in crisi, non accettiamo che milioni di giovani siano privi di valori e speranze nel futuro.

Oggi la maggior parte della gente è grigia, è tiepida, insipida. Vogliamo far pensare il mondo degli adulti. Solo se gli adulti ritroveranno credibilità e trasparenza, i giovani potranno cambiare strada, potranno squarciare il buio.

Vogliamo ricercare il silenzio, l'ascolto, il confronto, la preghiera, il perdono, la giustizia, il rispetto per la terra e il creato.

La società degli adulti deve rispondere ai giovani dall'inganno di avere fatto loro credere che questo mondo può andare avanti con un'avidità senza limiti. Insieme ai giovani che accettano di aprire gli occhi sul mondo, chiediamo perdono ai più poveri imparando a servire. Tutto ciò può restituire fiducia nel futuro.

I relatori saranno alcuni rappresentanti della fraternità del SERMIG e Donatella Nespolo, insegnante in una scuola media superiore ed esponente di Legambiente. Questo campo verrà organizzato in collaborazione con la fraternità del SERMIG aiutando l'organizzazione per il MONDIALE DEI GIOVANI che si terrà all'Aquila il 28 agosto.

Il campo si svolgerà nei dintorni de L'Aquila in una località che verrà comunicata dai coordinatori al momento dell'iscrizione.

**3° APPUNTAMENTO MONDIALE
GIOVANI DELLA PACE**
PER SQUARCIARE IL BUIO DELL'ODIO, DELLA FAME, DELLA GUERRA

28 AGOSTO 2010 - L'AQUILA

ORE 11-15 PIAZZA 6 APRILE

M.I.R. - M.N. Piemonte e Valle d'Aosta



Campo del Movimento Nonviolento

Mica per Gioco!

Periodo: dal 31 luglio al 7 agosto

Posti disponibili: 12. Il campo è rivolto a ragazzi dai quindici ai vent'anni.

Tema: Il gioco come strumento per comunicare in modo creativo, il gioco per superare i paletti imposto da un contorno quotidiano troppo rigido, il gioco come divertimento, il gioco come mezzo d'ascolto, il gioco per rapportarsi agli altri in modo autentico. Quanti significati può avere il gioco? Come esso può essere utilizzato? Ti invitiamo a scoprirlo sperimentandolo con noi nelle campagne toscane. Una settimana per divertirsi, rilassarsi, essere se stessi

Dove: Montevaso, tenuta agroforestale, Chianni (PISA). La Tenuta Agroforestale si colloca nei monti dell'appennino fra i comuni di Castellina M.ma e Chianni. È molto estesa e tenuta a bosco. La parte abitativa viene spesso utilizzata per seminari, laboratori, attività di teatro. Nella tenuta è installato un complesso di sette pale eoliche (parco eolico) che producono energia elettrica.

Quota di partecipazione: € 120 a persona, comprensiva di vitto, alloggio e copertura assicurativa. I resti di cassa saranno devoluti al Movimento Nonviolento / Centro Studi Livorno-Montevaso

Notizie organizzative: Il campo è autogestito e quindi tutti dovranno portare il loro contributo lavorativo per le esigenze fondamentali: cucina e pulizia. Le giornate saranno organizzate come da seguente impostazione: al mattino lavori manuali per scoprire il valore del lavoro svolto con le proprie mani e condiviso con gli altri e per lasciare alla comunità ospitante un segno concreto del nostro passaggio; al pomeriggio riflessioni sul tema, dibattiti, interventi, comunicazioni.

Un momento nel corso della settimana sarà dedicato a presentare il Movimento Nonviolento e la rivista "Azione nonviolenta".

Nel corso della settimana sarà organizzata una gita per prendere contatto con la realtà che ci ospita. Sabato sera si terrà la festa di fine campo.

L'alimentazione sarà vegetariana.

È necessario portarsi il sacco a pelo o le lenzuola, nonché la biancheria da bagno, un tovagliolo di stoffa e abiti da lavoro.

Coordinatori: Elisabetta Albesano (3471756317 - elisabetta.albesano@gmail.com) e Massimiliano Brignone (3383414699 - massimilianobrignone@yahoo.it)

Formatrice: Eva Racca

Iscrizioni: da effettuarsi entro sabato 17 luglio 2010, rivolgendosi ai coordinatori
Organizzatore: Movimento Nonviolento / Centro Studi Livorno-Montevaso.

Campo della Comunità dell'Arca

Soprattutto vivere. Decrescere in relazione

Dove: Casa dell'Arca – C.da Tre Finestre Belpasso (CT)

Periodo: 1-7 agosto 2010. Il campo inizierà nella mattinata del 1° agosto con sistemazione e pranzo alle ore 13.30 si concluderà con la colazione del 7 agosto. Accoglienza dalle ore 10,00 del 1° agosto.

Partecipanti: 35 (10 in stanza con letti a castello, 25 in tenda propria).
Portare: Sacco a pelo, abiti da lavoro, abiti comodi, stuoio e coperta (per lo Yoga); per chi dorme in tenda: torcia. Abiti bianchi e strumenti musicali per la festa.

Tema: Il campo, il cui titolo trae spunto da un brano di Lanza del Vasto, fondatore della Comunità dell'Arca, si svolgerà in un contesto di vita in campagna e in una dimensione comunitaria che la Fraternità delle Tre Finestre sta sperimentando da circa 13 anni in Sicilia e da 7 in questo luogo ai piedi del Parco dell'Etna. In quest'ambito di vita, a confronto con un'esperienza che vuole ricostruire un abitare, un lavoro e soprattutto delle relazioni ispirate alla nonviolenza di Gandhi e Lanza del Vasto, rifletteremo sugli stili e le scelte di vita che è possibile intraprendere oggi in una prospettiva nonviolenta, affrontando senza rigidità ideologiche le difficoltà e gli ostacoli che il nostro tempo pone a giovani e meno giovani.

Il campo inizierà con l'incontro con alcuni rappresentanti della Comunità dell'Arca di altri Paesi europei riuniti alle Tre Finestre per un incontro internazionale, proseguirà con approfondimenti e testimonianze con particolare riferimento ai territori del sud Italia (è prevista la partecipazione di Vincenzo Linarello del Consorzio Goel di Gioiosa Jonica e Gaetano Giunta di Ecosmed di Messina).

Parte della giornata sarà dedicata al lavoro manuale, al canto, alla danza, allo Yoga e alla Festa, secondo lo stile dell'Arca.

Attività previste: Sessioni su decrescita, stili di vita, vita di comunità; Yoga; canto e danza; attività per la preparazione di una festa comune; lavoro per conduzione della casa, lavoro di campagna, preparazione dei pasti; È prevista una passeggiata sull'Etna.

Quota di partecipazione: € 160 comprendente vitto, alloggio, spese organizzative. La questione economica non deve essere un impedimento. Chi avesse difficoltà ne può parlare con gli organizzatori.

Iscrizioni: A esaurimento dei posti previsti entro e non oltre il 5 luglio 2010 con pagamento del 50% della quota tramite bonifico postale o altra modalità da concordare entro la data indicata. Info: Nella Cacciola 0957911202 - 3408091528 - Enzo Sanfilippo - 3386808484 - e-mail: v.sanfi@libero.it

CASA PER LA PACE GHILARZA (OR.)

Presso la Casa per la Pace – Via Nessi 14 – Ghilarza (Oristano) – questa estate verranno organizzati alcune attività e seminari.

15-16-17-18 luglio

La “Rete nonviolenta della Sardegna, in collaborazione con il Movimento Nonviolento, organizza il *training* “Dall’alienazione alla azione diretta nonviolenta”. Malgrado un gran parlare e una grande retorica sul decentramento e sulla partecipazione popolare il nostro sistema sta diventando sempre più centralizzato e autoritario. Il *training* proposto intende operare per sviluppare una partecipazione di base attraverso la coscienza del proprio potere e la capacità di organizzare azioni dirette nonviolente che portino a un reale cambiamento sociale, politico, culturale.

Il *training* sarà condotto da Alberto L’Abate. Il programma completo e dettagliato è disponibile sul sito del Movimento Nonviolento: www.nonviolenti.org

Costo di partecipazione al *training* comprensivo di pasti e pernottamento € 80.
Per la sola frequentazione al *training*, € 40.

Per iscriversi rivolgersi a Stefano Melis - 3334831723 - stephanosmelis@libero.it
Ignazio Carta 070657095 – 348528466 - icarta@tiscali.it

20-21-22 agosto

Il Movimento Nonviolento organizza il seminario “mediaTTori in erba”. Imparare a gestire e risolvere i microconflitti. Il seminario condotto da Luciano Capitini e Anna Semeraro prevede l’approfondimento e la sperimentazione di metodi di gestione dei conflitti di dimensione micro. Dopo un’introduzione teorica e storica si passerà all’esplicitazione della tecnica e del metodo nonviolento, con esercitazioni e simulazioni di situazioni conflittuali. Sarà adottata una metodologia di tipo interattivo che miri a favorire il confronto fra i partecipanti. La parte creativa del corso è contenuta soprattutto nelle simulazioni dei partecipanti, che saranno invitati a portare le proprie esperienze e vissuti

Costo complessivo di partecipazione al seminario con pasti e pernottamento, € 60.
Per la sola frequentazione del seminario € 30.

Per iscriversi rivolgersi a Raffaella Mendolia - 3403468308 - raffamendo@libero.it

26-27-28 agosto

L'associazione "Casa per la Pace" organizza il seminario "La danza del colpevolizzatore, come non abboccare all'amo". Il seminario sarà condotto da Marianella Sclavi e consiste in una serie di esercizi interattivi per imparare a riconoscere le dinamiche che impediscono la gestione costruttiva e creativa dei conflitti e quelle che la facilitano e a praticarle nelle situazioni interpersonali proposte dai partecipanti stessi. Verrà anche illustrato e discusso come queste stesse conoscenze siano fondamentali per un ripensamento radicale dei modi di fare scuola e politica. Costo complessivo di partecipazione con pasti e pernottamento euro 90.

Per la sola frequentazione al seminario euro 50.

Per iscriversi rivolgersi a Tina Fadda 3490892948 - tinafadda@tiscali.it

Pina e Raffaele 078553384 - giuseppi.sanna@tiscali.it

Minimo partecipanti 15, massimo 30.

Sistemazioni logistiche: il pernottamento è previsto in stanze comuni con letti a castello (occorre portare lenzuola o sacco a pelo). I pasti e i servizi di cucina saranno autogestiti. Per chi, partecipando ai seminari, volesse aggiungere alcuni giorni di vacanza, sarà offerta la possibilità di pernottamento e uso cucina.

**Iscriviti al Movimento Internazionale della Riconciliazione
e al Movimento Nonviolento...
un modo ancora più bello e attivo per restare "collegati"!**

I campi estivi del MIR-MN - 2010

luogo	tema	coordinatore/trice	periodo
Comunita' CISV Albiano (TO)	<i>Da Tolstoj a Gandhi: dalla resistenza passiva al Satyagraha</i>	Graziella Bevilacqua - 3405320160 gr.bevilacqua@gmail.com Luciano Bertoldi - 0399907220 - luciano.bertoldi@yahoo.it Giovanni Ciavarella - 3477938539 giovanni.ciavarella@intesanpaolo.com	11-18 luglio
<i>Ca' Rissulina</i> Vigna di Pesio (CN)	<i>Scarto e riparto</i>	Marta Sorrentino - 3282953584 martasorrentino@hotmail.com Enzo Gargano - 3332581518 enzo@serenoregis.org	25 luglio 1 agosto
Ecovillaggio <i>Basilico</i> Corricelli (Prato)	<i>Emporio di comunicazione empatica</i>	Federica Cassera - 3394996084 - edfvoice@yahoo.it Elena Rocca - 3487728432 - elenarocca@gmail.com	1-8 agosto
<i>Il Poggio</i> Ruvo di Puglia (BA)	<i>L'arte del riciclo</i>	Silvana Sacchi - 0118980473 ssacchi@libero.it	1-8 agosto
<i>Comunita' di Mambre</i> Busca (CN)	<i>La pratica della nonviolenza incontra l'ombra personale e collettiva</i>	Raffaella Cignarale - 3348164195 raffaella.cignarale@gmail.com	15-22 agosto
Casa MCF Arizzano (VCO)	<i>Per nutrirci usiamo anche la bocca, ma non solo</i>	Sergio Solinas - 0240091050 3396282051	15-22 agosto
Coazzolo (Asti)	<i>Consumo di suolo e... consumo di suole</i>	Beppe Marasso 011253740 - 017367634	18-25 agosto
da definire, in prossimita' de L'Aquila	<i>Squarciamo il buio</i>	Maria Pina Catania - 3460831939 catania.sisters@hotmail.it Francesco Tomassi - 3478757661 franci1731@alice.it	22-29 agosto

Campo estivo del Movimento Nonviolento

Montevaso Comune di Chianni (Pisa)	<i>Mica per gioco! (15-20 anni)</i>	Elisabetta Albesano - 3471756317 elisabetta.albesano@gmail.com Massimiliano Brignone - 3383414699 massimilianobrignone@yahoo.it	31 luglio 7 agosto
--	---	--	-----------------------

Campo estivo della Comunita' dell'Arca

Casa dell'Arca <i>Tre Finestre</i> Belpasso (CT)	<i>Soprattutto vivere De-crescere in rel-azione</i>	Nella Cacciola - 0957911202 - 3408091528 Enzo Sanfilippo 3386808484 - v.sanfi@libero.it	1-7 agosto
--	---	--	---------------

Casa per la Pace - Ghilarza (OR) - www.nonviolenti.org

<i>Dall'alienazione all'azione diretta nonviolenta</i>	Condotto da Alberto L'Abate	15-18 luglio
<i>MediaTTori in erba</i>	Condotto da Luciano Capitini	20-22 agosto
<i>La danza del colpevolizzatore</i>	Condotto da Marianella Sclavi	26-28 agosto

La nonviolenza è la tenerezza della storia